

# INCENDIO IN RIMESSAGGIO AI CAMPERISTI VERRANNO RIMBORSATI I DANNI?

di Pier Luigi Ciolli

Cosa fare se la propria autocaravan si trova coinvolta in un incendio mentre si trova all'interno di un rimessaggio e si subiscono danni:

- il camperista deve recarsi tempestivamente alla sua assicurazione per presentare la denuncia;
- il camperista deve sapere che la sua polizza per danni diretti non lo copre per spese legali e di assistenza, per cui il costo dell'assistenza del legale rimarrebbe a suo carico.

Pertanto, non c'è necessità di rivolgersi subito a un legale perché è poco probabile che sorgano dei contenziosi se l'assicurato documenta bene il valore dell'autocaravan e se è assicurato per il corretto valore. Inoltre, nella denegata ipotesi di un contenzioso con l'assicurazione sconsigliamo ai camperisti coinvolti in uno stesso incendio di rivolgersi a uno stesso legale perché le situazioni, gli interessi e le aspettative, potrebbero poi risultare antagonisti.

## A SEGUIRE TUTTE LE INDICAZIONI UTILI

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, investita da una segnalazione, attiva sempre un gruppo di lavoro che analizza tecnicamente, individua le soluzioni e le diffonde.

Infatti, il nostro compito è quello di rendere coscienti e preparati i camperisti, alla luce delle reali esperienze che ci giungono da migliaia di camperisti: esperienze sicuramente superiori a quelle che può maturare da solo il singolo camperista.

I documenti e le relazioni che diffondiamo sono in continuo aggiornamento (all'inizio del documento inseriamo la data e l'orario dell'ultimo aggiornamento) alla luce degli interventi e delle corrispondenze che ci pervengono.

Ecco perché sono graditi suggerimenti tesi a evitare l'attivazione di contenziosi che provocano danni a tutti, in particolare alla Giustizia già intasata da milioni di procedimenti.

Abbiamo portato a termine il **CONTRATTO DI COMPRAVENDITA AUTOCARAVAN certificato dalle Camere di Commercio** (da pagina 6 a pagina 11 di INCAMPER 159 in libera consultazione aprendo il link [http://www.incamper.org/sfogliatura\\_numero\\_2.asp?id=159&n=6&pages=0](http://www.incamper.org/sfogliatura_numero_2.asp?id=159&n=6&pages=0)) e prossimamente i nostri consulenti giuridici predisporranno e faranno certificare il **contratto per il rimessaggio autocaravan**.

Successivamente passeranno a predisporre e far certificare il **contratto di noleggio di autocaravan**.

## LE DRAMMATICHE NOTIZIE

Aprendo il link <http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2014/18-luglio-2014/colonna-fumo-padova-223595207196.shtml> si legge:

**Padova, deposito di camper in fiamme.**

**Evacuate vie e parchi, paura per il gas.**

**Un rogo a metà pomeriggio in zona Sacro Cuore.**

**Numerose bombole sono esplose.**

*PADOVA - Incendio in zona Sacro Cuore, in via Camerini, venerdì pomeriggio a Padova. Un'alta colonna di fumo, visibile da tutta la città, si è alzata verso le 18. Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco. Le fiamme si sono sviluppate dal deposito di camper nei pressi del cavalcavia di via Camerini. L'azienda è la Lander, a fuoco una quarantina di mezzi. Non ci sono feriti, né intossicati ma i vigili del fuoco arrivati subito sul posto hanno invitato gli abitanti della zona di via Lussino e via Brioni ad abbandonare le abitazioni perché prossime al luogo dell'incendio e a chiudere le finestre. Evacuati anche i parchi pubblici Piacentino e via Temanza. L'incendio è stato spento circa un'ora dopo.*

Aprendo il link (<http://www.ternioggi.it/terni-incendio-in-una-rimessa-a-fuoco-decine-di-camper-esplosioni-di-bombole-gas-41778>) si legge:

**Terni, incendio in una rimessa di camper e roulotte, a fuoco 180 mezzi, esplosioni di bombole gas.**

*Martedì notte, poco dopo le ore 23, in un rimessaggio di Terni in località Pantano, è scoppiato un incendio di vastissime dimensioni in cui sono bruciati un centinaio di mezzi tra camper, roulotte e autovetture. Sono esplose molte bombole di gas: i boati sono stati uditi da molti cittadini, anche molto distanti dal luogo.*

Aprendo il link [http://www.ilmessaggero.it/umbria/terni-rogo\\_camper\\_incendio/notizie/816059.shtml](http://www.ilmessaggero.it/umbria/terni-rogo_camper_incendio/notizie/816059.shtml) si legge:

**Terni, l'incendio di camper e auto causato da un'imprudenza.**

*TERNI Un'imprudenza potrebbe aver innescato un incendio devastante, che ha distrutto con l'effetto domino in poche ore 132 tra caravan e autovetture ospitate in un rimessaggio di strada dei Confini. I vigili del fuoco avrebbero individuato, grazie anche ad una testimonianza diretta, il camper dove sono divampate per prime le fiamme che potrebbero non esser state provocate da un corto circuito ma dall'uso maldestro di un frigo a gas lasciato acceso durante la notte. Malgrado nel contratto firmato da tutti i camperisti ci sia il divieto assoluto (stesso divieto c'è per l'uso dell'energia*

elettrica). I quadri elettrici collocati vicino ai camper hanno infatti un basso voltaggio e un incendio della colonnina non avrebbe potuto avere avuto quell'effetto devastante che non ha dato il tempo di circoscrivere le fiamme. Un incendio che ha coinvolto 15 mila metri quadrati in cui la struttura aveva sette tettoie tutte ricoperte da pannelli fotovoltaici.

Hanno operato fino all'alba con coraggio una decina di squadre dei vigili del fuoco, mentre continuavano le esplosioni di decine di bombole di gpl. La conta dei danni è ancora per difetto e la stima finale si potrà fare solo dopo aver ascoltato tutti i proprietari dei mezzi andati distrutti, ma si parla di circa cinque milioni di euro. I vigili del fuoco stanno convocando via via tutti i proprietari dei camper che nel tardo pomeriggio ed in serata sono entrati nel rimessaggio Dm Caravan di Paolo Dolci, che gestisce da sette anni.

Vogliono mettere nero su bianco le loro testimonianze, soprattutto devono comprendere se fosse consuetudine lasciare accesi durante la notte le apparecchiature elettriche, come il frigo.

Soprattutto gli inquirenti stanno accertando se sono state seguite tutte le norme di sicurezza previste dalla legge in materia. Anche se pare certo che non ci sia alcuna disciplina che regoli le misure anti incendio, ma c'è solo l'obbligo di presentare un piano in tal senso senza per altro sanzioni previste. Un rogo che ha incenerito esattamente 132 mezzi, molti dei quali molto costosi. I camper usati possono valere un minimo 20 mila euro e altri nuovissimi toccano anche i centomila euro.

Quindi basta fare un rapido calcolo per toccare cifre astronomiche.

Ma oltre al calcolo dei danni c'è il rebus dei risarcimenti. Soprattutto la domanda di tutti i proprietari è quella su chi dovrà ripagare i danni subiti.

Nel contratto firmato con la Dm Caravan si evince che l'assicurazione contro gli incendi c'è, ma c'è anche il divieto di usare apparecchi elettrici durante la notte. Ma c'è anche da vedere le polizze fatte dalle singole compagnie di assicurazione.

Determinante, comunque, sarà sapere che tipo di polizza ha acceso il proprietario del camper andato a fuoco per prima e che ha generato l'effetto domino e se ha, in caso di colpa, la copertura terzi. Per questo praticamente ogni proprietario ha messo in campo un avvocato, ma non sarà facile trovare la soluzione entro breve tempo.

Prima bisogna attendere l'esito delle indagini.

#### **Nota di redazione all'articolo riprodotto**

La dichiarazione "I quadri elettrici collocati vicino ai camper hanno infatti un basso voltaggio e un incendio della colonnina non avrebbe potuto avere avuto quell'effetto devastante" appare strana perché:

- 1) se nel rimessaggio era vietato tenere accese le utenze, cosa ci faceva la colonnina collocata vicino alle autocaravan?
- 2) come fanno a dire che c'era un basso voltaggio se i quadri elettrici devono tutti avere minimo 240 volt?



**PREMESSA**

La lista degli incendi nei rimessaggi di autocaravan è sempre più lunga.

Solo nel primo semestre del 2014 il resoconto incendi autocaravan a cura di *I viaggi in camper di Chiara (kialacamper@gmail.com)* si evidenziano ben 34 casi ai quali si aggiungono quelli sopra di Padova e Terni.

L'incendio all'interno di un rimessaggio può rendere necessario l'accertamento di molteplici aspetti al fine di risalire ai responsabili obbligati al risarcimento dei danni.

Ogni evento è peculiare e quindi le indicazioni di seguito fornite sono meramente esemplificative.

Ipotizzando una responsabilità del gestore/proprietario del rimessaggio, sarà fondamentale verificare se:

1. è stato redatto un Piano Antincendio specifico per il rimessaggio di autocaravan, che notoriamente non sono autoveicoli ignifughi, sottoscritto da un professionista iscritto nell'elenco speciale del Ministero dell'Interno;
2. sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
3. la destinazione d'uso dell'area adibita a rimessaggio è compatibile con lo svolgimento di tale attività;
4. il numero di veicoli ricoverati è nel limite consentito;
5. la distanza tra i veicoli è idonea a evitare o contenere i danni;
6. tutti i veicoli ricoverati hanno stipulato un valido contratto di rimessaggio;
7. gli obblighi contrattualmente assunti dal gestore/proprietario sono stati rispettati, in particolare sul come lasciare in sosta l'autocaravan;
8. esiste una polizza assicurativa del gestore/proprietario del rimessaggio che copre i danni derivanti da incendio: sia accidentale sia doloso;
9. lo stato economico e patrimoniale del gestore/proprietario del rimessaggio è tale da assicurare un integrale ristoro dei danni nel caso di mancata o insufficiente copertura assicurativa.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è più volte intervenuta sul tema degli incendi nei rimessaggi richiamando l'attenzione sulle possibili cautele da adottare sia per prevenire simili catastrofici eventi sia per evitare che il risarcimento dei danni passi attraverso lunghi e costosi contenziosi.

Tra le più recenti pubblicazioni, si segnala l'articolo pubblicato su INCAMPER n. 152 maggio-giugno 2013 alle pagine 84 e seguenti gratuitamente consultabile cliccando su [http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=152&n=86&pages=80](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=152&n=86&pages=80)

Al fine di puntualizzare nuovamente gli aspetti più rilevanti si ricorda quanto segue.

**CAUTELE DA ADOTTARE PER CHI VUOLE FRUIRE DI UN RIMESSAGGIO**

1. Verificare l'ubicazione e le eventuali criticità (ad esempio se l'area può essere soggetta a esondazione di un corso d'acqua, se è sotto tralicci elettrici che possono creare danni alle persone con i loro campi magnetici e/o limitrofa a ripetitori dove le onde radio possono creare interferenze a carico di radio, televisori, cellulari, portatori di Pace Maker e Defibrillatori impiantati, eccetera).
2. Chiedere copia del contratto di rimessaggio.
3. Prima di decidere se affidare la tua autocaravan nelle mani del gestore/proprietario di un rimessaggio, analizza attentamente le clausole del contratto. Molto spesso sono inserite clausole di esonero dalla responsabilità per custodia. Ciò significa che in caso di danni al vostro veicolo derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio, il gestore/proprietario tenterà di evitare il risarcimento generando con ogni probabilità un costoso contenzioso destinato a durare per anni. Diffidate di gestori/proprietari di rimessaggi che propongono di fruire della struttura entrando a far parte di un'associazione, o quanto meno acquisite preventivamente alla sottoscrizione dell'adesione, lo statuto e l'atto costitutivo per valutarne la forma giuridica e quindi il regime di responsabilità al quale l'ente e i suoi appartenenti sono soggetti.
4. Chiedere copia del documento dal quale risulti la destinazione d'uso dell'area adibita a rimessaggio. Può accadere che l'area adibita a rimessaggio non sia destinata a tale uso. Ciò potrebbe essere indice di un abuso edilizio e della violazione della normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi. Inoltre, se le amministrazioni competenti (ad esempio Comune, Vigili del Fuoco) ignorano che un'area è destinata a rimessaggio, non verranno attivate le procedure di controllo finalizzate al sicuro e regolare esercizio dell'attività.
5. Chiedere copia del certificato di prevenzione incendi emesso dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e del Piano Antincendio specifico per il rimessaggio di autocaravan (che, come noto, non sono autoveicoli ignifughi) sottoscritto da un professionista iscritto nell'elenco speciale del Ministero dell'Interno. Il decreto legislativo n. 150/2011 ha inserito le 'autorimesse' tra le attività alle quali sono connessi specifici obblighi per la prevenzione incendi. Non v'è dubbio che i rimessaggi possano essere assimilati alle autorimesse. L'articolo 6 del citato decreto legislativo prevede che i soggetti responsabili delle attività elencate nell'allegato I - tra le quali, come già detto, rientrano le autorimesse - hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo e interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali indicate dal Comando provinciale dei Vigili del

Fuoco nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA, nonché di assicurare un'adeguata informazione sui rischi d'incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio. I suddetti controlli, verifiche, interventi di manutenzione e l'informazione sui rischi devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro dev'essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Con riferimento al certificato di prevenzione incendi si richiama l'articolo 16 del decreto legislativo n. 139/2006. In particolare, esso viene emesso dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco su istanza del gestore/proprietario del rimessaggio sulla base delle certificazioni e delle dichiarazioni attestanti la conformità dell'attività alla normativa di prevenzione incendi, rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati e iscritti in appositi elenchi del Ministero dell'Interno.

6. Chiedere copia della polizza assicurativa per i danni derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio. Esaminando la polizza sarà possibile valutare se il gestore/proprietario ha attivato un'idonea copertura assicurativa per i danni derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio da incendio accidentale e/o doloso. Tale valutazione andrà fatta tenendo conto di una serie di aspetti, tra i quali - ad esempio - le dimensioni, le caratteristiche del rimessaggio, il numero di veicoli che possono essere ricoverati, le misure di sicurezza e di prevenzione incendi. In sintesi, devono avere una polizza Incendio che garantisca più che sufficientemente il valore della capienza massima e che la dizione assicurativa indicata nella copertura assicurativa sia "a Primo Rischio Assoluto" e non "a Valore Intero" perché la prima forma assicura fino al valore indicato in polizza, mentre la seconda pagherebbe in proporzionale in caso di sottoassicurazione.

Inoltre, a garanzia assoluta dovrebbero fare una copertura con polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) a favore della clientela.

7. Non sospendere la polizza RCA dell'autocaravan perché il rimessaggio, i campeggi come i garage, gli spazi condominiali sono considerate tutte aree private aperte all'uso pubblico con conseguente obbligo di assicurazione per la Responsabilità Civile Auto. In mancanza, il danneggiante non solo sarà obbligato a risarcire di tasca propria eventuali danni derivanti dal proprio veicolo ma sarà soggetto anche a sanzioni amministrative. Un consiglio da non dimenticare: con caravan o autocaravan, sia nel campeggio sia nel rimessaggio, ma anche durante il viaggio, è consigliabile attivare un'estensione assicurativa denominata Ricorso Vicini (o Ricorso Terzi) per danni da incendio ma per un valore elevato. Si pensi a un incendio provocato dalla nostra autocaravan che distrugga altre autocaravan parcheggiate vicine; questi richiederanno il risarcimento al responsabile e se non c'è l'estensione alla polizza incendio con la clausola Ricorso Vicini il responsabile e/o proprietario del veicolo danneggiante dovrà pagare in proprio il danno arrecato che difficilmente potrà risarcire per l'entità del sinistro creato. Da non dimenticare che la polizza RCA non si può sospendere se l'autocaravan è parcheggiata in un'area privata ma aperta al pubblico, come sono i campeggi, i rimessaggi, i garage e gli spazi condominiali.
8. Attivare una polizza assicurativa che copra i danni provocati a terzi dall'incendio del proprio veicolo o di una parte di esso. Attivare una polizza che copra i danni da incendio accidentale e/o doloso.
9. Attivare gli staccabatteria automatici oppure, in mancanza, staccare i morsetti delle batterie nel caso in cui il veicolo non sia dotato di staccabatteria automatico.
10. Accertare lo stato patrimoniale del gestore/proprietario del rimessaggio, ad esempio tramite una visura all'agenzia del territorio per verificare se vi siano beni con i quali potrà far fronte a eventuali danni in caso di inesistenza o insufficienza della copertura assicurativa.

## UTILE AL CAMPERISTA CHE HA SUBITO L'INCENDIO DELLA SUA AUTOCARAVAN

Per metterci in grado di essere fattivamente utili, visto il gran numero di segnalazioni che ci stanno pervenendo e alle quali ogni giorno dobbiamo dar risposta, è indispensabile che il camperista che ha subito i danni da incendio, contribuisca con il suo tempo a semplificarci il lavoro. Infatti, per ottenere una nostra risposta esaustiva, deve inviarci i dati inseriti nell'elenco che segue.

**Vale ricordare che il seguente elenco è soprattutto utile proprio al camperista danneggiato per evitare che si allunghino i tempi dell'iter necessario a ottenere il risarcimento.**

### DATI AUTOCARAVAN

- 1) cognome e nome del proprietario .....
- 2) indirizzo completo del proprietario .....
- 3) telefoni del proprietario .....
- 4) email del proprietario .....
- 5) produttore autocaravan .....
- 6) tipo autocaravan .....
- 7) modello autocaravan .....
- 8) targa autocaravan .....
- 9) numero di telaio autocaravan (completo, es. FIAT ZFA244...) .....
- 10) anno di acquisto .....
- 11) elenco degli accessori fatti installare successivamente all'acquisto (fotocopia dei relativi scontrini fiscali e/o fatture, ecc.) .....
- 12) dati di chi vi ha venduto l'autocaravan ..... fattura n. .... datata .....
- 13) anno di prima immatricolazione autocaravan .....
- 14) valore autocaravan oggi indicato in EUROTAX BLU .....
- 15) condizioni prefurto dell'autocaravan .....
- 16) km percorsi e registrati nel tachimetro .....
- 17) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti .....
- 18) l'autocaravan era dotata di serbatoio GPL fisso ..... anno ..... tipo .....
- 19) l'autocaravan aveva a bordo bombole GPL nel numero di ..... anno ..... tipo .....
- 20) cognome e nome dell'intestatario assicurazione .....
- 21) indirizzo completo dell'intestatario assicurazione .....
- 22) telefoni dell'intestatario assicurazione .....
- 23) email dell'intestatario assicurazione .....
- 24) compagnia assicuratrice ..... indirizzo ..... Email .....
- 25) numero polizza RCA .....

- sottoscritta in data .....
- per un massimale di .....
- 26) era attiva la copertura per incendio accidentale? ..... Per quale valore? .....
- 27) era attiva la copertura per incendio doloso? ..... Per quale valore? .....
- 28) quando è accaduto l'incendio era sospesa? .....
- 29) elenco dettagliato di quanto era a bordo dell'autocaravan ..... (tipo oggetto, data di acquisto, numero scontrino e/o fattura, ecc.)

**Come consigliato dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, al fine di facilitare il lavoro del perito liquidatore del danno e per evitare onerosi contenziosi:**

- 30) avete recentemente fotografato l'esterno dell'autocaravan? .....
- 31) avete recentemente fotografato l'interno dell'autocaravan? .....
- 32) avete redatto un elenco degli oggetti a bordo dell'autocaravan, controfirmato da un testimone?

### DATI RIMESSAGGIO

- 33) cognome e nome del gestore rimessaggio .....
- 34) indirizzo completo del gestore rimessaggio .....
- 35) telefoni del gestore rimessaggio .....
- 36) email del gestore rimessaggio .....
- 37) cognome e nome del proprietario rimessaggio .....
- 38) indirizzo completo del proprietario rimessaggio .....
- 39) telefoni del proprietario rimessaggio .....
- 40) email del proprietario rimessaggio .....
- 41) chi era in servizio durante l'incendio? .....
- 42) chi è il responsabile delle misure di prevenzione e sicurezza? .....
- 43) In quale data e da chi sono stati effettuati gli ultimi controlli: sicurezza dei luoghi e corretto parcheggio delle autocaravan .....
- 44) il rimessaggio era dotato di un sistema di videosorveglianza? .....
- 45) tutte le autocaravan parcheggiate avevano il contratto di rimessaggio? .....
- 46) tutte le autocaravan parcheggiate rispettavano quanto previsto nel contratto di rimessaggio? .....
- 47) dove erano ubicati gli impianti antincendio? .....
- 48) sono stati utilizzati gli impianti antincendio esistenti? ..... da chi? .....
- 49) tutti gli impianti antincendio esistenti hanno funzionato? .....

**DOCUMENTI DA INVIARCI.**

**Qualora il camperista non ne sia in possesso, chiederli al gestore e/o proprietario del rimessaggio. Qualora non gli siano consegnati, inviarli richiesta per raccomandata con ricevuta di ritorno.**

- 50) copia del contratto di rimessaggio;
- 51) copia dell'elenco dei veicoli aventi contratto con il rimessaggio;
- 52) copia dell'elenco dei veicoli presenti nel giorno precedente e nel giorno dell'incendio;
- 53) copia del documento dal quale risulti la destinazione d'uso dell'area adibita a rimessaggio;
- 54) copia del certificato di prevenzione incendi emesso dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 55) copia del Piano Antincendio specifico per il rimessaggio di autocaravan sottoscritto da un professionista iscritto nell'elenco speciale del Ministero dell'Interno;
- 56) copia della polizza assicurativa per i danni derivanti dalla struttura adibita a rimessaggio;

**DATI INCENDIO**

- 57) incendio avvenuto il giorno ..... ore ..... circa
- 58) l'autocaravan era stata chiusa a chiave? ..... era inserito l'allarme? .....
- 59) siete stati avvisati dell'incendio il giorno ..... alle ore ..... circa
- 60) vi siete recati al rimessaggio, effettuando un sopralluogo, il giorno ..... alle ore ..... circa
- 61) indicare il punto esatto dove l'autocaravan era stata parcheggiata .....
- 62) nella vostra autocaravan era attivo un antifurto?
- 63) nella vostra autocaravan avevate staccato i morsetti a tutte le batterie? .....
- 64) nella vostra autocaravan avevate staccato l'alimentazione dai pannelli solari? .....
- 65) nella vostra autocaravan avevate staccato l'alimentazione GPL? .....
- 66) quali esiti alla struttura dell'autocaravan avete rilevato? ..... (elencarli in modo dettagliato) .....
- 67) quali esiti agli accessori dell'autocaravan avete rilevato? ..... elencarli in modo dettagliato) .....
- 68) quali esiti agli oggetti interni all'autocaravan avete rilevato? ..... (elencarli in modo dettagliato) .....
- 69) con chi avete parlato? cosa vi ha riferito? .....
- 70) avete presentato denuncia all'autorità data .....
- 71) avete presentato denuncia all'assicurazione in data .....
- 72) avete rilevato la presenza di telecamere ubicate in ..... di proprietà di .....
- 73) in caso positivo avete chiesto la copia su pendrive dei filmati prima e durante l'incendio? .....

**VARIE**

- 74) numero ..... fotografie effettuate con il cellulare a tutte le targhe delle autocaravan coinvolte.
- 75) inviata richiesta di risarcimento al gestore e/o proprietario rimessaggio in data ..... per un importo di .....
- 76) inviata richiesta di risarcimento alla Compagnia assicuratrice ..... in data ..... per un importo di .....
- 77) elenco corrispondenze inviate e/o ricevute con vari destinatari .....
- 78) attivato il proprio legale ..... (inserire nome studio, email, telefoni, telefax) ..... in data .....

**ASSICURAZIONE AUTOCARAVAN**

In caso di distruzione totale dell'autocaravan:

- se si è pagato l'assicurazione dell'autocaravan in un'unica soluzione, annullarla;
- se si paga a rate l'assicurazione dell'autocaravan, la rata in scadenza (teoricamente) è dovuta, quindi, pagarla e poi annullare la polizza.
- Il camperista deve recarsi tempestivamente alla sua assicurazione per presentare la denuncia.
- Il camperista deve sapere che la sua polizza per danni diretti non lo copre per spese legali e di assistenza, per cui il costo dell'assistenza del legale rimarrebbe a suo carico. Pertanto, non c'è necessità di rivolgersi subito a un legale perché è poco probabile che sorgano dei contenziosi se l'assicurato documenta bene il valore dell'autocaravan e se è assicurato per il corretto valore. Inoltre, nella denegata ipotesi di un contenzioso con l'assicurazione sconsigliamo ai camperisti coinvolti in uno stesso incendio di rivolgersi a uno stesso legale perché le situazioni, gli interessi e le aspettative, potrebbero poi risultare antagonisti.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COORDINAMENTO  
CAMPERISTI**

CONTATTI

-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2340597 – 328 8169174
-  055 2346925
-  [www.incamper.org](http://www.incamper.org)
-  [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)
-  [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)
-  pec: [ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)
-  [https://www.facebook.com/  
coordinamentocamperisti](https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti)
-  @ancc1985

**PRATICHE AL P.R.A.**

Per il cosa fare al P.R.A. in caso di furto e/o incendio aprire il link: [http://www.up.aci.it/firenze/IMG/pdf/guida\\_alle\\_pratiche\\_14-7-2014-3.pdf](http://www.up.aci.it/firenze/IMG/pdf/guida_alle_pratiche_14-7-2014-3.pdf) e scaricare il documento nel formato pdf Guida alle pratiche del Pubblico Registro Automobilistico - XX edizione - Unità territoriale ACI di Firenze - A cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**In sintesi**

Se l'autocaravan è completamente distrutta però vi è la possibilità di identificare il veicolo dal telaio basta farlo portare a un demolitore con i documenti del veicolo (se distrutti presentare denuncia alle autorità e consegnarla al demolitore) che provvederà alla pratica di radiazione per demolizione.

Nel caso il veicolo fosse andato completamente distrutto, recarsi al PRA con il verbale dei Vigili del Fuoco oppure con la denuncia fatta alle autorità (in entrambi i casi deve essere espressamente indicato che il veicolo è andato distrutto) per fare una pratica perdita di possesso per incendio del veicolo, ricordando che prima il veicolo deve essere rimosso e portato a demolire da una Società specializzata nella rimozione e trasporto di quello che è un rifiuto speciale nonché ricordare che il gestore della strada effettuerà il ripristino dell'area coinvolta nell'incendio addebitandone il costo al proprietario del veicolo che ha determinato e/o concorso all'estendersi dell'incendio,

**CAUTELE CHE DEVE ADOTTARE CHI GESTISCE UN RIMESSAGGIO**

- Intraprendere l'attività di rimessaggio previa acquisizione di ogni eventuale permesso richiesto dalle norme applicabili al settore (ad esempio quelle in materia urbanistica e di prevenzione incendi).
- Richiedere a un professionista iscritto nell'apposito elenco del Ministero dell'Interno, le certificazioni attestanti la conformità dell'attività alla normativa di prevenzione incendi.
- Sottoporre le certificazioni di cui al punto 2 al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per ottenere il certificato di prevenzione incendi ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 139/2006.
- Adottare tutte le misure di prevenzione e condurre regolarmente i controlli e le opere di manutenzione indicati nel certificato di prevenzione incendi di cui al punto 3 e tenere sempre aggiornato il relativo registro come richiesto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 150/2011.
- Richiedere un nuovo certificato di prevenzione incendi ogni volta che vi siano modifiche alle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.
- Attivare una polizza Incendio che garantisca più che sufficientemente il valore della capienza massima e che la dizione assicurativa indicata nella copertura assicurativa sia a Primo Rischio Assoluto e non a Valore Intero perché la prima forma assicura fino al valore indicato in polizza mentre la seconda pagherebbe in proporzionale in caso di sottoassicurazione. Inoltre, a garanzia assoluta, una copertura con polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) a favore della clientela.
- Stipulare con ciascun camperista un contratto di rimessaggio che stabilisca chiaramente obblighi e diritti reciproci senza clausole vessatorie di esonero da responsabilità per custodia. Ciò anche a dimostrazione della propria buona fede.
- Rilasciare una quietanza per ogni pagamento ricevuto dal camperista che fruisce della struttura.
- Dotare il rimessaggio di un idoneo sistema di videosorveglianza.
- In assenza del proprietario dell'autocaravan, non autorizzare la ricarica delle batterie mediante collegamento alla rete elettrica.
- Consentire esclusivamente il rimessaggio a veicoli per i quali è stata stipulata una polizza assicurativa idonea a risarcire eventuali danni da incendio e atti vandalici.
- Consentire esclusivamente il rimessaggio a veicoli per i quali non è sospesa la copertura assicurativa RCA.

## PARCHEGGIARE IN SICUREZZA L'AUTOCARAVAN PER UN LUNGO PERIODO

Con l'occasione si ricordano alcune operazioni da attivare quando si parcheggia l'autocaravan per un lungo periodo. Suggestioni che provvederemo a implementare grazie alla corrispondenza che riceveremo dai tecnici e dagli stessi camperisti.

- Posizionare il veicolo in modo da poter ripartire agevolmente.
- Gli scarichi delle acque reflue devono essere chiusi.
- Non sospendere la polizza assicurativa e verificare se c'è la copertura assicurativa "ricorso vicini" in caso d'incendio e la copertura assicurativa "atti vandalici".
- Nel caso di parcheggio in suolo non asfaltato, coprire lo stallo di sosta con un telo di plastica ignifuga in modo da evitare che l'umidità del suolo, evaporando durante la giornata, impregni da sotto tutto il veicolo.
- Essenziale ricordarsi di evitare il "fai da te" sulle modifiche alle parti elettriche e gas del veicolo, evitando l'acquisto di optional offerti in aftermarket e reperibili spesso su internet quali riscaldatori supplementari elettrici per parabrezza, stufette ecc., che di per sé potrebbero essere sicure, ma che il loro maldestro utilizzo le rende pericolose, come avviene, spesso, se usate in condizioni di umidità (bagno, parabrezza) o non sorvegliate (surriscaldamento, specie se mancanti d'interruttori automatici).
- Avere a bordo sistemi di spegnimento incendio e saperli usare, cioè aver provato una volta la loro dinamica. Controllare se gli estintori necessitano di ricarica.
- Valutare quali sono gli interventi da effettuare previsti dalla manutenzione programmata per tubazioni gas, bombola gas, tubazioni acqua, frigo, boiler, stufa, cucina.
- Controllare che la bombola fissa GPL non sia in scadenza.
- Togliere le bombole GPL mobili dal loro vano e chiudere con un foglio di plastica la griglia affinché non entrino animali, così come, allo stesso scopo, tutti i camini e le griglie.
- Valutare quali sono gli interventi da effettuare, previsti dalla manutenzione programmata, per la struttura esterna e interna, tappezzeria, tendine, finestre.
- Togliere quanto potrebbe favorire un incendio, per esempio: biancheria, vestiario, accessori infiammabili, lacca per capelli, detersivi e prodotti igienici, accendini, spray vari.
- Scattare foto all'autocaravan (all'esterno e all'interno) per evidenziarne lo stato e cosa contiene. Redigere una relazione e farsela controfirmare da un testimone. Questo per evitare

che in caso d'incendio l'assicurazione non creda alle dichiarazioni verbali su quanto era contenuto nell'autocaravan.

- Controllare se nel periodo di rimessaggio scade il termine per la revisione.
- Controllare in caso di possesso di CB (baracchino) la data utile a effettuare il versamento annuale della tassa.
- Distaccare le batterie, controllarne lo stato e i livelli.
- Distaccare i pannelli solari. Con l'occasione si consiglia, al momento della loro installazione, di farsi scrivere, nella relazione tecnica che accompagna la fattura, la modalità per staccarne l'alimentazione. Nel caso di pannelli solari già installati, consultare l'installatore.
- Svuotare il boiler, in particolare nel periodo invernale.
- Controllare i filtri e tutti i livelli dei liquidi.
- Controllare eventuali presenze di perdite d'olio nonché programmare l'ingrassaggio nei punti previsti.
- Programmare la verifica della cinghia di distribuzione e della cinghia alternatore-pompa acqua.
- Verificare il livello dell'olio motore.
- Esaminare il livello dell'acqua nel radiatore.
- Controllare l'usura delle spazzole dei tergicristalli, provvedendo per tempo all'acquisto qualora siano da sostituire.
- Dopo aver svuotato il serbatoio dell'acqua potabile (non lasciandone comunque più di 10 litri), svitare il tappo dello stesso e (se è di quelli con tappo e diametro adeguati a consentire l'introduzione della mano) approfittarne per togliere eventuali residui o incrostazioni. Poi versare dall'abbocco esterno 3 e/o 5 litri di ipoclorito di sodio (varichina, candeggina, ACE eccetera, ovviamente non profumate) e aprire i rubinetti in modo da far circolare il liquido disinfettante dentro le tubazioni, facendolo cadere dentro i due serbatoi di raccolta acque reflue in modo da disinfettare anche questi. Ciò evita che in caso di ghiaccio si deformi la membrana e il gruppo valvole. Lasciare aperti i miscelatori per evitare che in caso di ghiaccio si rompano le cartucce interne. Quando si riprende l'autocaravan, dall'abbocco esterno versare acqua potabile fino al riempimento e poi aprire i rubinetti in modo da far circolare l'acqua e togliere l'odore del liquido disinfettante dentro le tubazioni e farlo cadere dentro i due serbatoi di raccolta acque reflue. Vuotare i serbatoi e ripetere l'operazione per due volte.
- Quando si riprende l'autocaravan rimessata è utile passare dal gommista per controllare lo stato degli pneumatici e delle valvole, nonché la corretta pressione.